

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gornaledellumbria.it

## Lo studioso Francesco Santucci nominato "benemerito di Assisi"

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Il noto studioso assisiate Francesco Santucci è stato dichiarato dal consiglio comunale, "benemerito della città di Assisi". Le motivazioni dell'ambito riconoscimento trovano nella "raffinata attività svolta in tanti anni di operosa ricerca storica".

Senza minimamente sottovalutare l'impegno profuso per la divulgazione della cultura e delle memorie di Assisi e il suo territorio.

È stato per l'Irsae di Perugia "formatore dei formatori". Direttore degli archivi di San Rufino, del Vescovado e dell'Accademia Propeziana, ha speso (e spende) molti dei suoi proficui anni non solo nella scuola secondaria, in qualità di insegnante di materie letterarie ma ha anche dedicato venti anni come segretario della Società internazionale di studi francescani e non meno come vicepresidente dell'Accademia propeziana del Subasio.

## La denuncia della Mida di Ospedalicchio: c'è chi si spaccia per nostro addetto e non lo è Finti agenti di commercio per contratti veri

BASTIA - C'è chi si spaccia per un agente dell'azienda e fa firmare contratti di fornitura ai clienti, "sfruttando" il marchio dell'azienda stessa. Chi sostiene che quell'impresa è fallita e vuole subentrare come rivenditore. Chi, insomma, lucra sul marchio della Mida, azienda di Ospedalicchio, e chi, invece, concorre in maniera sleale. È quanto evidenziato dalla proprietà che ha presentato cinque denunce alle forze di polizia per diversi episodi di cui sono venuti a conoscenza.

"Riteniamo - spiega l'avvocato Angela Francardi, legale dell'azienda - che alcune di queste truffe siano opera di ex dipendenti dell'azienda. Che, magari, sfruttando il fatto di

essere conosciuti dai clienti, soprattutto privati, piazzano contratti, riscuotono soldi apparentemente per la Mida, in realtà per le loro tasche. In particolare per l'opera di manutenzione che viene eseguita, quindi, senza alcun tipo di garanzia reale".

"Abbiamo avuto notizia, per esempio, - prosegue - di persone che hanno scoperto di aver firmato accordi di 5 anni per determinati servizi, senza sapere di averlo fatto".

Per quanto riguarda la manutenzione proprio, spiega il legale, c'è un problema a monte: la mancanza di legge adeguate: "Basta aprire una partita Iva. E così nascono addetti improvvisati che mettono a rischio i clienti, ma anche il nome delle aziende

che lavorano onestamente. Nel caso della nostra azienda, poi, abbiamo scoperto che il suo nome viene utilizzato per raggiungere i clienti. In altri casi la nostra azienda viene data per chiusa e ogni tipo di accordo liquidato come ormai decaduto".

Una presunta truffa, quella che l'azienda ritiene di aver ravvisato e dalla quale si ritiene danneggiata. Da un punto di vista economico, ma anche da quello dell'immagine.

Danneggiati, in questo senso, possono poi considerarsi anche gli ex agenti, onesti, della Mida che lavorano sempre in questo settore e che con questa vicenda non hanno niente a che fare. L.F.

A Torre Burchio di Bettona da metà ottobre i corsi per il personale delle Asl umbre

## Medici a scuola di sopravvivenza

Gli organizzatori: "L'obiettivo è fare squadra al di là dei ruoli e delle gerarchie"

LUCA FIORUCCI

BETTONA - Sopravvivere al meglio al lavoro quotidiano. Ma anche e soprattutto "fare squadra" per dare il meglio di sé in corsia all'ospedale come in banca.

Cominciano a ottobre i primi corsi di "team bulding" (costruire la squadra, appunto) riservati a primari, medici, direttori, capisala e infermieri delle Asl umbre.

Il campo base è a Torre Burchio, nella campagna di Bettona. Dove non prendono i cellulari, dove le gerarchie scompaiono per magia e tutti sono allo stesso livello. Tutti collaborano per raggiungere gli obiettivi delle "missioni" fissate. L'idea è di Giuseppe - Pino - Nati, per anni organizzatore del Camel Trophy, la competizione motoristica che ha portato i fuoristrada a percorrere le strade più impervie di tutto il mondo. Dopo una vita al volante, Nati, originario di Foligno, ma milanese di adozione, ha pensato di mettere a disposizione la sua esperienza di "sopravvive" anche nelle situazioni più estreme, per "forgiare" i professionisti di ogni settore, per fornire loro ulteriori "strumenti" da utilizzare nel lavoro di tutti i giorni.

"Questo tipo di attività - ricorda - è nata già 15 anni fa. Siamo partiti con l'ospedale San Girardo, a Monza, quando si è evidenziata la necessità di ricreare quella rete di collaborazione, nel caso proprio dell'ospedale, che con il cambiamento dell'organizzazione interna, stava venendo meno. Il desiderio del direttore generale del nosocomio lombardo era quello di riportare quello spirito collaborativo tra i diversi livelli di operatori che stava scomparendo, a discapito della qualità del servizio". E così alla volta di

C'è chi si è ritrovato disoccupato dopo anni di insegnamento nella scuola comunale. Lo sfogo degli esclusi  
Nuove graduatorie, maestri di musica sul piede di guerra



BASTIA UMBRA - A Bastia insegnanti di musica sul piede di guerra. Le nuove graduatorie per l'assegnazione di cattedre presso la scuola di musica comunale sono state infatti accolte da un coro di accese polemiche.

Al centro della bagarre, il fatto che alcuni insegnanti, impiegati presso la struttura da molti anni, siano stati esclusi.

Amarezza e indignazione emergono a chiare lettere da una lettera inviata al giornale da una delle insegnanti rimaste senza lavoro.

"Dopo 13 anni di collaborazione con il Comune di Bastia - scrive Cristina Capano - come docente di una delle tre classi di pianoforte, mi ritrovo improvvisamente disoccupata! Insieme a me altri 4 insegnanti che hanno collaborato con il Comune per altrettanti anni, contribuendo a

far crescere la scuola di musica con impegno e serietà. Mi riferisco ai colleghi: Claudio Becchetti, docente di violino da 16 anni; Marco Becchetti, docente di violoncello dal 14 anni e docente di pratica orchestrale da 14 anni, (ovvero da quando la cattedra è stata istituita); Cristina Bernardini (moglie di Claudio Becchetti) docente da 14 anni, prima come insegnante di solfeggio e poi di flauto traverso; Alessandra Cacciarelli, docente di canto moderno da un anno (che addirittura non è stata nemmeno inserita in graduatoria!). Senza preavviso e dopo gli elogi dell'Assessore alla cultura, durante il saggio finale ci è arrivata improvvisamente notizia che il Comune aveva intenzione di fare una graduatoria per i docenti di musica. Una doccia fredda...anzi gelata!"

Torre Burchio sono cominciate ad arrivare autobus con direttori di clinica, dottori e infermieri, che smessi i camici, si sono uniti per costruire ponti, per accendere fuochi con i metodi degli indigeni e superare le varie difficoltà che gli organizzatori del campo hanno messo sul loro "cammino". Per ritornare poi al lavoro con un diverso atteggiamento, dopo una convivenza in un certo senso forzata, che ha permesso colleghi e subordinati di conoscersi in maniera differente. Come persone e non in base ai ruoli ricoperti da ognuno.

Proprio in questi giorni 35 formatori provenienti dalle Asl umbre hanno preso parte a un corso, per così dire, guida. Mentre a metà ottobre si comincerà con il primo gruppo di operatori sanitari. A Torre Burchio è tutto pronto per accoglierli, daranno il cambio a un gruppo di bancari che proprio oggi inizieranno la loro esperienza di vita "outdoor".

**Palio de San Michele**  
interviste ai protagonisti, speciale rioni, le sfilate, l'emozione della lizza...

**BASTIA TV**

**Vivi il palio SU umbriaTV**

**dal 22 al 30 settembre alle 14.00**  
con repliche alle 19.35 (stirast) e alle 00.30

**Dom 23 e Dom 30 alle 15.00**  
con repliche alle 18.40 (stirast) e alle 00.30

**Gio 27 e Sab 29 alle 00.30**

PRODOTTO DA GRAPHICORAMA BASTIA UMBRA

condotto da: Marcello Signorini e Sara Stangoni  
regia: Massimo Marchini  
in redazione: Sara Stangoni, Daniela Brunelli, Monica Fedrini, Gioia Serardi

## Il premio Fenice a Simonetta Agnello Horby

BASTIA UMBRA - In occasione del decennale, la direzione del Fenice-Europa ha deciso di assegnare un premio speciale ad uno scrittore italiano residente all'estero.

La scelta è caduta su Simonetta Agnello Hornby per la significativa presenza sulla scena letteraria internazionale e per la poderosa spinta che ha dato alla valorizzazione della nostra lingua.

La consegna del riconoscimento avverrà a Bastia il prossimo 20 ottobre. Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo.

Ha concluso i suoi studi giuridici in Inghilterra. Avvocato dei minori, dal 1972 risiede a Londra.

## CENTRO TURISTICO

### Il sindaco Ricci: pensiamo solo a superare la crisi

ASSISI - L'amministrazione comunale prende posizione in merito alle vicende del Centro italiano di studi superiori sul turismo che vede il futuro a rischio in seguito al preannunciato taglio di stanziamenti da parte dell'università. "Il sindacato, invece di affrontare i problemi seriamente e sollecitare l'Università, se la prende, tanto per cambiare, con il sindaco e l'amministrazione comunale - commenta il primo cittadino - che, da oltre un anno, sta seguendo con grande attenzione operativa e tecnica la vicenda. "Occorre salvare" il Cst con il "pragmatismo manageriale", senza sperare invano nell'arrivo "della manna dal cielo" - aggiunge - diminuendo i costi di gestione, attivando un piano industriale di rilancio per aumentare le commesse esterne e sollecitare l'ingresso di nuovi soci interessati allo sviluppo del Cst. Delle "critiche strumentali" non abbiamo timore - conclude Ricci -, l'importante è risolvere i problemi, in linea con il nostro stile che tutti possono verificare guardando i fatti".

## BETTONA

### Opposizione all'attacco: "E' caos traffico"

BETTONA - L'ex sindaco Stefano Frascarelli, che oggi siede in consiglio comunale nei banchi dell'opposizione, critica la scelta dell'attuale amministrazione comunale di realizzare un'isola pedonale in prossimità delle scuole di Passaggio, chiudendo al traffico via Lombardia e via Emilia e rendendo a senso unico via Veneto. "Con questo provvedimento - dichiara Frascarelli - si stanno creando numerosi e seri disagi. Nelle ore di ingresso e di uscita delle scolaresche, in via Veneto si viene a creare un vero e proprio ingorgo che si ripercuote anche su via Perugia. La zona che fino ad oggi aveva una viabilità scorrevole, che non ha mai evidenziato condizioni di pericolo, è stata trasformata, non si capisce per quale esigenza, in una zona di traffico caotico e pericoloso".